

# Il sequestro dell'inceneritore Marcegaglia

La storia delle cose

Una buona notizia: a **Modugno**, vicino a **Bari**, è stato **sequestrato l'inceneritore** della Marcegaglia anche grazie a un esposto dei ragazzi del Meetup Bari 2. E' una grande vittoria per la salute dei pugliesi. Una sconfitta per i politici e per i confindustriali assistiti dallo Stato.

In materia di **ambiente** ognuno ha i ministri che si merita, ma noi abbiamo esagerato. **Due dichiarazioni** da far gelare il sangue a **Dracula**:

– *Stefania Prestigiacomo, ministro dell'Ambiente*: “Stiamo andando malissimo su Kyoto. Abbiamo un trend di **crescita delle emissioni del 13%** invece di una diminuzione del 6,5%. ma anche qui... ha senso che ci si faccia carico noi dell'inquinamento del mondo quando a sfilarsi da Kyoto sono stati Paesi come gli Stati Uniti...?”

– *Renato Brunetta, ministro per la PA e l'Innovazione, sulla riduzione delle emissioni inquinanti*: “**L'Europa** ha poco da bacchettare perchè 20-20-20 (20% in più di efficienza energetica, 20% in meno di emissioni inquinanti e il 20% di energia tratta da fonti rinnovabili entro il 2020, ndr) è una follia. Per le imprese e per i Paesi... **è una follia** soprattutto per un Paese manifatturiero come l'Italia che ha un'intensità e una densità di imprese superiore alla media europea perché il nostro Paese trarrebbe svantaggi”. Ma ha poi ha aggiunto, rassicurante: “ Noi vogliamo un ambiente pulito. Vogliamo controlli di tipo ambientale che non uccidano le nostre imprese e le nostre famiglie”.

Datemi un secchio per vomitare...

“Ciao Beppe,

sono Lello Ciampolillo del [Meetup Bari 2](#), volevo segnalarti che in un mare di notizie 'immondizia' oggi ne abbiamo una positiva. La magistratura funziona. I politici no.

il 22/09/08 il dott. Francesco Bretone pm della Procura di Bari, ha [sequestrato l'area di costruzione dell'inceneritore della Eco Energia Srl \(gruppo Marcegaglia\)](#) a Modugno (BA) ed ha messo 4 persone sotto inchiesta; di queste una è un dirigente del settore ecologia della [Regione Puglia](#). Il sequestro è stato recentemente convalidato dal Gip. Le indagini sono state svolte anche a seguito di due esposti presentati dal meetup Bari2 assistito dall'avv Gaetano Filograno. Gli esposti in questione evidenziavano la **pericolosità degli insediamenti** tra Bari e Modugno di una **centrale a turbogas** e appunto dell'**inceneritore**, inseriti in un contesto già fortemente inquinato dalla zona industriale a ridosso della città di Bari, nonché dalla presenza di una centrale elettrica Enel all'interno della città, convertita recentemente da olio combustibile a gas sulla cui legittimità il ns. meetup sta svolgendo approfondimenti tecnici e giuridici da sottoporre agli organi competenti.

Oltre a sottolineare l'ottimo lavoro della **procura di Bari**, che si preoccupa della salute dei cittadini contrariamente ai politici locali sia di destra che di sinistra, ci preme evidenziare alcuni tra i motivi che hanno portato al sequestro preventivo e all'iscrizione nel registro degli indagati del dirigente della Regione. Quest'ultimo ometteva di:

- motivare sullo **smaltimento delle ceneri** prodotte dalla centrale considerate nello studio di impatto ambientale (S.I.A.) erroneamente come rifiuto non pericoloso
- rilevare che lo stoccaggio e il trattamento delle ceneri avveniva all'interno dello stesso termovalorizzatore e che trattandosi di operazione di trattamento di rifiuto pericoloso occorreva per l'impianto una specifica autorizzazione
- rilevare che il CDR (combustibile da rifiuto) sarebbe stato prodotto anche all'interno della stessa centrale da un **impianto privo di autonoma autorizzazione**.

Ci chiediamo il perchè di queste "omissioni", e la risposta è

forse perchè sarebbero stati costretti ad ammettere che la **termovalorizzazione non risolve il problema dei rifiuti** anzi lo acuisce perchè il rifiuto bruciato si trasforma in nanopolveri, diossine e cenere che a differenza dei primi sono tossici e di una tipologia estremamente pericolosa, e tutti questi rifiuti hanno bisogno di **discariche speciali** per rifiuti tossici.

Ora veniamo ai politici. Il presidente della regione Puglia **Vendola**, che alcuni giorni fa aveva mandato a noi cittadini pugliesi, una lettera in cui ci esortava a "fare la differenza" intende [costruire 5 inceneritori](#) ( ) o meglio (sono sue parole) termovalorizzatori del CDR. Pochi giorni fa l'assessore regionale all'ambiente **Losappio** ad un nostro quesito sugli inceneritori rispondeva così:

*"La termovalorizzazione del CDR è per noi la chiusura del ciclo per la parte residuale dello stesso".*

Sperando che si possa fare lo stesso con questa classe politica, lasciamo a te il commento su quest'ultima affermazione e sull'intera vicenda. Loro non si arrenderanno mai, noi neppure." *Lello Ciampolillo, organizer [meetup Bari 2](#)*

Scarica "La Settimana" N°41-vol3 del <b>12 ottobre 2008</b>
---